

# LA TRUFFA DELLA TRATTATIVA

## SUGLI ACCORDI DI SECONDO LIVELLO

E' stato annunciato con enfasi l'avvio delle trattative sugli accordi di secondo livello **ma sulla base di quale piattaforma?**

Ai lavoratori non viene più chiesto di validare le proposte rivendicative dei sindacati al tavolo **semplicemente perché non ci sono**, come al solito verranno discusse solo le posizioni aziendali e, come sempre, alla fine sarà un successo (per la controparte senz'altro).

Già l'accordo sul Lecoip è stato presentato come una vittoria. Il premio ai colleghi dovrebbe arrivare confidando sul buon esito del prodotto derivato sottoscritto, peraltro con il rischio possibile di doverne restituire tutto od una parte. Ma in un'azienda che fa utili (tanti) sarebbe troppo estremista chiedere l'erogazione di un premio in linea con quanto veniva dato con il Vap del 2008??

Oggi si pretende di andare a discutere di inquadramenti. Su quali basi dopo l'esito del precedente accordo che ha dimostrato come l'azienda può fare tutto quello vuole, creando e disfando portafogli, assegnando pesi in modo arbitrario? Se la situazione è fuori controllo, anche in seguito alle continue modifiche dell'organizzazione del lavoro, se nelle sedi centrali i percorsi sono molto limitati e la discrezionalità aziendale eccessiva, perché non cercare almeno di mettere un "paracadute", che dia una base di certezza a tutti, reintroducendo gli automatismi?

**Un aumento della base contrattata è anche il miglior antidoto ai ricatti economici che supportano le pressioni commerciali.**

Rispetto a queste, vanno posti espliciti divieti alle angherie di alcuni preposti, ad esempio proibendo di curiosare nelle agende elettroniche dei colleghi e ribadendo che il mancato raggiungimento degli obiettivi non costituisce elemento di valutazione della prestazione professionale.

Ci viene da ridere nel vedere che si negozia la "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro". **Gli orari di lavoro sono fuori controllo.** L'esplosione delle ore di straordinario giustificate con NRI sono uno scandalo non più giustificabile.

Perché non si chiede di ripristinare un controllo sindacale quando viene superato, punto operativo per punto operativo, ufficio per ufficio, il limite fisiologico di ritardi dovuti a permanenza nei locali aziendali per motivi non lavorativi (ad esempio un'ora procapite al mese)?

Nelle filiali flexi la gestione dei turni è al collasso: perché non rivendicare che i turni possano essere effettuati solo con il vincolo che **ogni addetto della filiale non debba fare più di un turno B e un turno C al mese?**

C'è una sproporzione nel rapporto retribuzioni/responsabilità tra direttori di Area e direttori di filiale e coordinatori. Vanno aumentate le indennità di direzione. I coordinatori, che a loro volta si assumono notevoli responsabilità, devono poter consolidare il passaggio a quadri.

Sulla trattativa relativa alla procedura di cessione degli NPL osserviamo che la principale richiesta sollevata nell'assemblea dei lavoratori di Napoli/Caserta, cioè la possibilità di evitare la cessione dei lavoratori usando il distacco, è già stata accantonata al tavolo di trattativa.

Per noi, non solo la trattativa va condotta partendo da una piattaforma condivisa e votata dai lavoratori, ma **gli accordi, che devono essere approvati prima della firma in assemblea, devono essere chiari e comprensibili per tutti.**

## **C.U.B.-S.A.L.L.C.A. *Intesa Sanpaolo***

[www.sallcacub.org](http://www.sallcacub.org)

[sallca.cub@sallcacub.org](mailto:sallca.cub@sallcacub.org)

Sede Legale: Milano - Viale Lombardia 20; tel. 02/70631804; fax 02/70602409

Sede Operativa: Torino - Corso Marconi 34 tel. 011/655897 fax 011-7600582